



L'ESECUZIONE DEI CONTRATTI AVENTI AD OGGETTO FORNITURE E SERVIZI

Mestre - Hotel Bologna, Via Piave, 214 tel. 041931000 [sito internet](#)

Codice MEPA: AM201829

giovedì, 15 Marzo 2018

Relatore:

avv. Stefano DEMARINIS – *Avvocato Amministrativista in Roma*

La disciplina generale dell'esecuzione dei contratti pubblici riguardante forniture e servizi:

- la generalizzazione, ad opera del dpr 207, delle regole già previste per i lavori;
- i profili innovativi introdotti dal Codice del 2016 e dal correttivo (d.lgs 56/2017);
- il DM attuativo dell'art.111, comma 1, del Codice ed i rapporti con la Linea Guida Anac n.3;
- disciplina dell'esecuzione ed anticorruzione nel PNA.

Quadro relazionale e funzioni delle diverse figure coinvolte:

- il Responsabile Unico del Procedimento;
- il Direttore dell'esecuzione, ove figura autonoma;
- Direttore dell'esecuzione e suo assistente in caso di articolazione della funzione;
- l'esecutore del contratto;
- il verificatore della conformità;
- le altre figure coinvolte;
- Ordini di servizio e disposizioni di servizio;
- il regime degli incentivi.

Le caratteristiche soggettive e di capacità professionale del RUP

- l'individuazione del Responsabile Unico del Procedimento;
- i requisiti soggettivi comuni;
- i requisiti di capacità professionale per la gestione di contratti di forniture e servizi;
- natura di pubblico ufficiale ed incompatibilità (l'art.35 bis del dlgs165/01);
- individuazione e requisiti del Direttore dell'esecuzione;
- incompatibilità e conflitto di interessi;
- rilevanza nel futuro sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti (art.38).

Adempimenti ed obblighi in fase di esecuzione:

- avvio dell'esecuzione e dichiarazione di non impedimento all'espletamento dell'attività;
- l'esecuzione anticipata;
- accertamento e registrazione dei fatti produttivi di spesa:

- a) con modalità conformi all'ordinamento della singola stazione appaltante;
- b) l'utilizzo degli strumenti elettronici;

- il pagamento delle prestazioni eseguite e le relative tempistiche;
- sospensioni dell'attività esecutiva e nuovi regimi di responsabilità;
- termini e modalità per la ripresa dell'esecuzione;
- modifiche contrattuali e varianti;
- contestazioni dell'appaltatore e riserve;
- gestione dell'accordo bonario;
- sinistri e danni;

- attività in presenza di subappalti;
- attività in presenza di ricorso ad avvalimento;
- ultimazione delle prestazioni;
- attività successiva all'ultimazione e supporto al verificatore della conformità;
- la regolare esecuzione;

Il regime transitorio.

DESTINATARI

Segretari, Direttori, Responsabili di uffici contratti, appalti e acquisti della Pubblica Amministrazione. Avvocati. Fornitori della P.A.

OBIETTIVI

Il decreto ministeriale che attua l'art.111 del Codice sul controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dei contratti pubblici costituisce uno dei tasselli centrali nel quadro dei provvedimenti volti a rendere operativo il d.lgs. n.50 del 2016, specie per quel che attiene ai profili che stanno rivelandosi come i più delicati nell'ambito della lotta alla corruzione ed alle altre forme di distorsione del mercato.

Per quel che riguarda le forniture ed i servizi, la questione assume, se possibile, rilievo ancor più marcato, al considerare che la regolamentazione di tali profili è divenuta cogente solo a seguito dell'entrata in vigore del dpr 207/10, posto che in precedenza non esisteva né una disciplina generale degli aspetti esecutivi, né disposizioni specifiche riferibili ai compiti, in tale fase, del Responsabile Unico del Procedimento, figura su cui *in primis* ricade l'obbligo del controllo; va ricordato, infatti, che per i contratti di minor importo Direttore dell'esecuzione e RUP coincidono, e che, comunque, il Codice crea in generale un più stretto legame tra le due figure.

In linea con le considerazioni che precedono risulta rinforzato, rispetto alla precedente disciplina, il profilo dell'idoneità soggettiva e dell'assenza di conflitti di interessi che deve necessariamente sussistere per chi ricopre detti uffici, il quadro relazionale tra le diverse figure coinvolte nella fase esecutiva, nonché l'attenzione che il legislatore pone alle modifiche contrattuali, alle sospensioni dell'attività esecutiva, al contenzioso e, ancora da ultimo con la legge di bilancio per il 2018, alle tempistiche di pagamento.

Di tutti tali profili e delle relative responsabilità vecchie e nuove, il presente seminario intende dar conto, con taglio pratico ed esemplificazioni operative in grado di individuare i singoli problemi e le possibili soluzioni.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

390,00 + IVA 22%

ORARIO DI SVOLGIMENTO

9.00-13.00 e 14.00-16.00

NOTE

La quota comprende: accesso alla sala lavori e materiale didattico

La direzione è lieta di offrire ai partecipanti la colazione di lavoro